

Esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
Seconda sessione 2014 – terza prova scritta 16/01/2015

TRACCIA 1 TEMA ESTRATTO

Il candidato, dopo aver illustrato brevemente le disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del bilancio e il contenuto della “Nota Integrativa”, predisponga con dati a scelta tali documenti relativi ad una Società per azioni, amministrata da un CDA, che redige il bilancio in forma abbreviata.

Il candidato inoltre indichi i principali adempimenti connessi al procedimento di formazione e di approvazione del bilancio d'esercizio evidenziando le scadenze e i termini ordinari.

TRACCIA 2

Un'azienda presenta alla data del 1° gennaio 2014, tra le altre, le seguenti voci contabili:

Fatture da ricevere	25.000
Fondo rischi su crediti	50.000
Utile netto d'esercizio 2013	120.000

Si proceda alla rilevazione contabile delle seguenti operazioni, tutte riferite all'anno 2014:

8 gennaio: vengono ceduti a factor in data 8 gennaio due crediti commerciali: il primo del valore nominale di € 40.000 con scadenza a 2 mesi; il secondo del valore nominale di € 24.000 con scadenza a 3 mesi, alle seguenti condizioni:

- clausola pro-solvendo;
- anticipo immediato del 75% dell'importo dei crediti ceduti;
- interessi al tasso annuo del 5% (esenti da IVA);
- commissioni d'incasso 2% sul valore nominale dei crediti ceduti + IVA 22%.

Le competenze a favore di factor si rilevano in via anticipata in data 8 gennaio all'atto dell'invio dei crediti.

20 gennaio: ricevuta la fattura indicata in premessa dell'importo definitivo di 24.000 (anziché di 25.000) più IVA al 10% relativa all'acquisto di merci.

26 febbraio: un credito verso clienti di 80.000 viene riscosso a mezzo banca per 20.000 e considerato inesigibile per la differenza (Utilizzo diretto del fondo).

1 marzo: ottenuto un mutuo passivo decennale dell'importo di 100.000 che prevede il pagamento di interessi passivi posticipati al tasso annuo del 3%. In giornata l'importo del mutuo viene accreditato sul conto corrente bancario.

24 aprile: l'utile netto del 2013 indicato in premessa viene ripartito come segue: 5% a riserva legale, 10% dell'utile netto a riserva straordinaria, la differenza assegnata agli azionisti.

28 aprile: i dividendi a favore degli azionisti vengono pagati a mezzo banca (non considerare le ritenute fiscali).

30 aprile: liquidata l'IVA di aprile sulla base dei seguenti dati: IVA su acquisti 40.000, IVA su vendite 20.000, percentuale di indetraibilità dell'IVA (pro rata) 70%.

16 maggio: versata a mezzo banca l'IVA di aprile eventualmente dovuta.

1 giugno: acquistate obbligazioni Alfa per nominali 130.000. Interesse annuo posticipato al tasso del 4% con maturazione in data 1 novembre. Prezzo percentuale di acquisto 101. Valutazione Costi e Ricavi rimanenze bifase.

1 luglio: si acquista un mobile d'ufficio al costo di € 12.000 più IVA al 22%. In cambio viene ceduto, a parziale pagamento, un mobile d'ufficio aziendale del costo di € 9.000, ammortizzato direttamente per il 90%, valutato € 800 più IVA al 22%. Il conguaglio a favore del fornitore viene disposto a mezzo banca. Le fatture di vendita e di acquisto si liquidano in data 1 luglio, così come il pagamento a saldo.

1 ottobre: vendita a mezzo banca di obbligazioni Alfa per nominali 80.000 al prezzo unitario percentuale di 103.

1 novembre: giungono a maturazione le cedole del 4% sulle obbligazioni Alfa.

6 novembre: rimosse a mezzo banca le cedole sulle obbligazioni Alfa.

Rilevare inoltre al 31 dicembre 2014 le scritture di assestamento collegate alle operazioni sopra indicate, anche se non esplicitamente richieste, sapendo che le obbligazioni Alfa hanno un valore di mercato percentuale al 31.12.2014 di 99. Aliquota di ammortamento degli immobili aliquota 10%.

TRACCIA 3

Il candidato illustri, sinteticamente, le caratteristiche essenziali degli strumenti deflattivi del contenzioso.

Esponga, relativamente alla mediazione tributaria, i requisiti che rendono necessario il ricorso alla procedura di cui all'art. 17-bis D. lgs. 28/2010.

Il candidato rediga, infine, un ricorso contro l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Bergamo 1, avverso l'avviso di rettifica e liquidazione n. 0001, con il quale veniva contestato il valore dell'avviamento dichiarato nell'atto di cessione d'azienda avvenuta in data 18/07/2013, elevandolo dai 90.000,00 Euro ad Euro 190.000,00 a seguito dell'applicazione del moltiplicatore 2,5 al coefficiente di redditività moltiplicato per la media dei ricavi del triennio.

La società chiedeva, con discussione in pubblica udienza del ricorso, la declaratoria di nullità dell'avviso di rettifica con vittoria di spese, ribadendo la congruità del valore di avviamento indicato nell'atto, posto che l'avviso di rettifica risultava assolutamente immotivato e generico nell'enunciazione dei calcoli presi a riferimento per la determinazione del nuovo valore.

L'Agenzia delle Entrate riteneva pienamente giustificata e motivata la rettifica in base a diversi dati quali il consolidato radicamento sul mercato dell'impresa cedente, l'alta percentuale di redditività e la presenza di soci con occupazione prevalente nell'impresa, nonché il fatto che la cessione avesse comportato il trasferimento dell'intera attività organizzativa, dei rapporti giuridici e dell'insegna, con ubicazione negli stessi locali di esercizio della società cedente.

Chiedeva pertanto il rigetto del ricorso con condanna della società alle spese di giudizio.